

Codice A1817B

D.D. 13 ottobre 2021, n. 2922

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del corso d'acqua denominato Torrente Agamo, con fibra ottica aerea mediante riutilizzo rete TIM lungo la SP n.23/II in Comune di Divignano (NO).(ATT01 - Fasc. reg. NOAT979).

Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel italia S.p.A.



ATTO DD 2922/A1817B/2021

DEL 13/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del corso d'acqua denominato Torrente Agamo, con fibra ottica aerea mediante riutilizzo rete TIM lungo la SP n.23/II in Comune di Divignano (NO).(ATT01 - Fasc. reg. NOAT979).

Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel italia S.p.A.

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n.22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nella aree bianche della Regione Piemonte;

- con nota prot. n.0127767 pervenuta in data 16/09/2021 (ns. prot. n.42893 del 16/09/2021) il Dott. Ing. Marco Luttati, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n.2 – 20155 Milano, e sede operativa in Via Laurentina n.449 - 00142 Roma (RM), partita IVA 09320630966, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua denominato Torrente Agamo con fibra ottica aerea mediante riutilizzo rete TIM lungo la SP n.23/II in Comune di Divignano (NO);

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n.224 del

03/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n.3570/A18000 del 06/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n.228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con D.D. n.2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Agamo è necessario, preventivamente, procedere con il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904, in quanto la stessa possa influire sul regime idraulico del corso d'acqua;
- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica, un fascicolo tecnico in base al quale è previsto la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia, lo stralcio catastale, le sezioni longitudinali e trasversali e la documentazione fotografica;
- l'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Divignano (NO) a partire dal giorno 20/09/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- l'intervento consiste nella posa di una linea a fibra ottica posta sull'infrastruttura aerea esistente rete TIM;

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Preso atto delle indicazioni contenute nella nota del 20/09/2018 prot. n.42340 pervenuta a questo Settore Tecnico dal Settore Attività Giuridica ed Amministrativa.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n.431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Considerato che, con dichiarazione sostitutiva a firma del Dott. Ing. Marco Luttati il proprietario dell'infrastruttura esistente ha espresso, il proprio nulla osta al passaggio del cavidotto così come proposto dalla Società Open Fiber S.p.A..

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n.523 del 25 luglio 1904;
- Visto l'art. 17 della L.R. n.23/2008;
- Vista la delibera della Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n.44 del 26 aprile 2000;
- Visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n.12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Vista la determina Dirigenziale n.431 del 23/02/2016;
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione PAI) e s.m.i.;
- Vista la D.D. n.206/A1802A del 24/01/2019;

determina

- di rilasciare alla Società Open Fiber S.p.A. - Infratel Italia S.p.A, la concessione relativa all'attraversamento del corso d'acqua denominato Torrente Agamo, con fibra ottica aerea mediante riutilizzo rete TIM lungo la SP n.23/II in Comune di Divignano (NO) con le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbidie sia di piene del corso d'acqua;

3) il committente dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, con divieto del loro abbandono in alveo o in acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche

attuali, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) o di interruzione del servizio in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua. Pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

7) qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;

9) l'autorizzazione è accordata, nei soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il richiedente prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. n.23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I referenti: M.Aina - G.Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'